



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 06 Reg.

Del 27/03/2019

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento sull'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere e del distintivo del Sindaco.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **Ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **18,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, **in sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | SONO INTERVENUTI | Presenti |
|--------------------------|-----------------------|------------------------------|----------|
| Aliberti Domenico | Si | Foti Nunzio Giovanni Sindaco | No |
| Saccà Giovanni | No | Santoro Francesco Biagio | No |
| Carnabuci Virginia | No | Pasquale Giuseppe | SI |
| Fichera Alessio | Si | Marisca Alessandra | SI |
| Trischitta Rosario | Si | | |
| Lo Monaco Antonino M. | Si | | |
| Pasquale Giuseppe | Si | | |
| Fleres Concetto | Si | | |
| Fichera Rosa Anna Pia | Si | | |
| Bartorilla Giuseppe | No | | |
| Assegnati : n. 10 | Presenti: n. 7 | Assenti: 3 | |

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9 il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : _____
- il revisore dei conti parere : _____
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

Il presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno: Approvazione Regolamento sull'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere e del distintivo del Sindaco

Illustra la proposta il consigliere Lo Monaco, quale proponente della stessa. "Si tratta di uno schema semplice di regolamento, sostanzialmente di un protocollo standard adottato anche presso altri enti. Lo scopo è quello di tutelare l'uso della fascia tricolore e del gonfalone che, spesso, vengono usati impropriamente. Abbiamo inserito quali Feste locali il 7 giugno e il 16 luglio per l'uso del gonfalone, previsto anche soltanto per altri eventi formali. Secondo la legge vigente l'organizzazione viene demandata al comandante dei Vigili Urbani".

Consigliere Fleres: è giusto che il Comune si fornisca dei regolamenti, questo, ad esempio mancava. È importante ricordare l'utilizzo del Tricolore del Sindaco. Nella normativa precedente era prevista una disciplina diversa da oggi, infatti nel decreto della Iervolino, ad esempio, si sanciva la distinzione tra soggetto eletto e altri componenti nominati, con delega del sindaco, questi ultimi non potevano utilizzare la fascia.

Fa notare inoltre che c'è una discrasia tra Statuto e regolamento.

Fichera R. Si deve tenere conto anche del fatto che il delegato per le funzioni di stato civile deve usare la fascia tricolore.

Il cons. Lo Monaco propone di emendare il testo del titolo del regolamento cassando dalle parole "e del distintivo del sindaco".

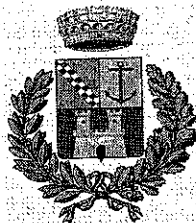
il cons. Trischitta propone di rinviare il punto ad altra seduta per meglio approfondire.

Dopo una breve discussione in aula **il cons. Lo Monaco** ritira la proposta di emendamento, così pure **il cons. Trischitta**.

Il presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione la proposta.

Votazione: favorevoli 4 – contrari 3 (Trischitta, Fichera, Pasquale).

Il regolamento viene approvato.



Comune di S. Alessio Siculo
(Città metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento sull'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere e del distintivo del Sindaco

Premesso che:

Il Comune di Sant'Alessio Siculo vuole disciplinare l'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere e del distintivo del Sindaco, in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni ed avvenimenti vari;

Che, a tal fine, è opportuno dotarsi di un regolamento che ne disciplini il funzionamento;

Visto l'avviso di deposito del regolamento di che trattasi, affisso all'albo pretorio dal 07/03/2019 al 17/03/2019, a norma dell'art. 5 dello statuto comunale;

Visto lo schema di Regolamento Comunale composto da n.16 articoli;

Atteso che ai sensi dell'art. 42 del T.U. n.267/2000 l'approvazione del regolamento rientra tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

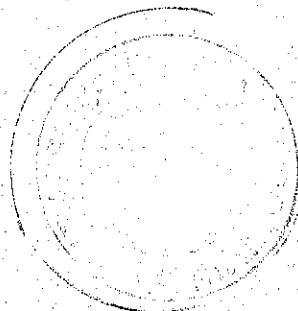
Visto il D.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di sottoporre al Consiglio Comunale lo schema di regolamento comunale sull'uso dello stemma, del gonfalone, delle bandiere e del distintivo del Sindaco del Comune di S. Alessio Siculo, composto da n.16 articoli, contraddistinti dal n.1 al n.16.

Il Responsabile del procedimento



Il Proponente

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina



REGOLAMENTO SULL'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE E DEL DISTINTIVO DEL SINDACO

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

INDICE

- ART. 1 - FINALITA' DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 - CONTENUTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 3 - DESCRIZIONE DELLO STEMMA
- ART. 4 - RIPRODUZIONE DELLO STEMMA
- ART. 5 - GONFALONE
- ART. 6 - LUOGO DI CUSTODIA DEL GONFALONE
- ART. 7 - USO DEL GONFALONE
- ART. 8 - PRESENZA DEL GONFALONE
- ART. 9 - COLLOCAZIONE DEL GONFALONE
- ART. 10 - CERIMONIE RELIGIOSE
- ART. 11 - PROCESSIONI RELIGIOSE E CORTEI FUNEBRI
- ART. 12 - PORTA GONFALONE E SCORTA
- ART. 13 - DISTINTIVO DEL SINDACO
- ART. 14 - ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEL PALAZZO
MUNICIPALE
- ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI
- ART. 16 - NORME DI RINVIO

Art. 1

Finalità

1. La finalità del presente Regolamento è quella di disciplinare l'uso dello stemma, del gonfalone, in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti, che, assumendo significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, nonché delle bandiere, e della fascia tricolore, distintivo del Sindaco.

Art. 2

Contenuto

1. Il presente Regolamento è stato predisposto, in esecuzione alle disposizioni normative contenute nelle leggi disciplinanti l'utilizzo delle bandiere nazionale, dell'Unione Europea e regionale.

Art. 3

Descrizione dello Stemma

1. Il Comune ha come segno distintivo della propria personalità giuridica lo stemma civico.
2. Lo stemma del comune di Sant'Alessio Siculo approvato con D . P . R . del 29 marzo 2012 è costituito da: Semipartito troncato: il PRIMO, di azzurro, alla banda scaccata di due file, d'argento e di rosso; il SECONDO, d'oro, all'ancora di nero con la trabe di rosso; il TERZO, di rosso, al castello torricellato di due, d'oro, murato di nero, merlato alla guelfa, il fastigio di dieci, le torri ognuna di tre, chiuso di nero, finestrato nelle torri, dello stesso, fondato in punta. Ornamenti esteriori da Comune.

Art. 4

Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:
 - sul bollo circolare, che identifica e certifica l'autenticità degli atti, con al centro lo stemma ed in corona la scritta " Comune di Sant'Alessio Siculo";
 - sulla carta e sugli atti di ufficio;
 - sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale;
 - sui manifesti pubblici;
 - sugli inviti diramati dal Comune di Sant'Alessio Siculo ;
 - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, partecipate o patrocinate dal Comune di Sant'Alessio Siculo;
 - sulle targhe murali nelle sedi di uffici comunali;
 - sulle pubblicazioni curate, partecipate o patrocinate dal Comune;
 - sugli automezzi comunali;
 - sulle targhe, sulle medaglie o su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
 - sul sito internet del Comune;

- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.
2. La riproduzione dello stemma del Comune, per fini non istituzionali, da parte di associazioni, enti, società, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale, su proposta del competente ufficio, soltanto ove sussista un pubblico interesse.
 3. Il legale rappresentante dell'associazione, ente, società, persona fisica o giuridica che intende ottenere la concessione in uso dello stemma comunale deve presentare domanda accompagnata da una relazione illustrativa ove dimostri l'esistenza delle condizioni di cui al precedente comma. Il Sindaco provvede a notificare all'associazione, ente, società, persona fisica o giuridica richiedente, copia del provvedimento deliberativo di concessione in uso dello stemma comunale.
 4. L'eventuale uso improprio ed indecoroso dello stemma comporterà l'immediata revoca della concessione in uso dello stesso.

Art. 5 Gonfalone

1. Il gonfalone è l'emblema ufficiale storico del Comune, racchiudendo in sé i colori, la cultura, la storia del paese.
2. Il gonfalone del Comune di Sant'Alessio Siculo è stato regolarmente autorizzato ai sensi del D.P.R. Del 29/03/2012
3. Esso è rappresentato da un: drappo di bianco con la bordatura di azzurro.

Art. 6 Luogo di custodia del gonfalone

1. Il gonfalone è custodito presso la residenza comunale - sala consiliare, su asta a terra, in prossimità del banco della presidenza del Consiglio, accompagnato dalla bandiera italiana, europea e regionale.

Art. 7 Uso del gonfalone

1. L'uso del gonfalone, emblema ufficiale e storico del Comune, la sua esposizione nella sede municipale e l'intervento della Rappresentanza civica del gonfalone stesso, sono disciplinati dalle norme del presente regolamento e da quelle contenute nell'attuale legislazione sull'uso della bandiera nazionale, in quanto applicabili.
2. Nelle cerimonie ufficiali, che si svolgono all'interno della Casa Municipale, il gonfalone è esposto accompagnando le bandiere italiana, regionale ed europea.

Art. 8

Presenza del gonfalone

1. La presenza del gonfalone, che deve sempre essere accompagnata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, è prevista nelle cerimonie civili, patriottiche, religiose e di altra natura, particolarmente sentite dalla comunità, quali:
 - giornate della memoria;
 - 25 aprile - anniversario della liberazione;
 - 1 maggio - festa del lavoro;
 - 2 giugno - festa della repubblica;
 - 7 giugno - festa dell'autonomia comunale;
 - 4 novembre - festa dell'unità d'Italia e delle forze armate;
 - 16 luglio - Santo patrono;
 - cerimonie ufficiali di altri Enti in cui il Comune sia invitato formalmente a presenziare;
 - riunioni del Consiglio Comunale;
 - inaugurazione di opere di interesse pubblico nel territorio comunale;
 - manifestazioni promosse da associazioni ed enti vari, con il patrocinio del Comune o, comunque, richiedenti la partecipazione dell'Ente;
 - funerali di amministratori e su decisione del Sindaco, di ex amministratori pubblici, cittadini benemeriti e personaggi la cui attività ha avuto un profondo significato civile, politico o religioso per la nazione, per la regione, per la provincia o per il paese. La partecipazione del gonfalone deve essere, comunque, autorizzata dalla famiglia del defunto.
2. Per altre manifestazioni la presenza del gonfalone viene autorizzata di volta in volta con decisione del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

Art. 9

Collocazione del gonfalone

1. Nelle cerimonie civili il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.
Se alla cerimonia presenza il gonfalone delle Provincia o della Regione, questi devono avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.
Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.
Se alla cerimonia è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a quest'ultima.

Art. 10

Cerimonie religiose

1. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il gonfalone civico deve stare alla destra araldica dell'altare. Per le altre rappresentanze si darà la precedenza a quella della Regione, Provincia (dall'altro lato dell'altare) e, alternativamente, alle altre bandiere. In ugual modo, sarà disposto per la partecipazione alla Messa all'aperto.

Art. 11

Processioni religiose e cortei funebri

1. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente il clero, con l'ordine di rappresentanza, come previsto al precedente art. 9, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno a seconda del grado gerarchico.
2. Nei cortei funebri il gonfalone precederà il feretro e sarà listato a lutto con due strisce di velo nero.

Art. 12

Porta gonfalone e scorta

1. Il gonfalone sarà portato da un agente di polizia municipale in uniforme e scortato da due agenti appartenenti allo stesso corpo preferibilmente in alta uniforme.
2. In casi eccezionali il gonfalone potrà essere portato da persona estranea al personale comunale, designata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, ma sempre scortato da agenti di polizia municipale preferibilmente in alta uniforme.
3. Il gonfalone sarà sempre accompagnato dal Sindaco o altro Amministratore, che, in tali occasioni, indosserà la fascia tricolore.

Art. 13

Distintivo del Sindaco

1. Il distintivo del Sindaco consiste nella fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla appoggiata sulla spalla destra.
2. Tale distintivo deve essere portato nelle pubbliche cerimonie, dal Sindaco o dall'Amministratore che lo rappresenta.
3. L'uso della fascia tricolore è riservato al Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare con l'uso di tale distintivo dal Vice-Sindaco, da un Assessore o da un Consigliere delegato per la partecipazione a specifiche cerimonie pubbliche.

Art. 14

Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. Le bandiere sono esposte in corrispondenza dell'orario di ufficio. In ogni caso, non sono alzate prima del levare del sole e sono ammainate prima del tramonto. L'esposizione, nelle ore notturne, è consentita solo a condizione che il luogo sia adeguatamente illuminato. Esse sono fissate allo stesso livello, collocando, al centro, la bandiera italiana; alla destra, la bandiera europea ed, alla sinistra, quella regionale.
2. La bandiera nazionale e quella dell'Unione Europea sono obbligatoriamente

esposte:

- durante le consultazioni elettorali, all'esterno dei seggi elettorali;
- in occasione delle sedute consiliari, all'esterno delle sedi in cui il consiglio comunale si tiene;
- in occasione di avvenimenti che rivestano particolare importanza e solennità nazionale o locale, previa espressa disposizione od autorizzazione governativa.

3. La bandiera regionale è esposta obbligatoriamente:

- il 15 maggio, festa dell'Autonomia siciliana, nella ricorrenza della promulgazione dello Statuto regionale;
- il 25 maggio, nella ricorrenza della prima seduta dell'Assemblea regionale siciliana;
- su disposizione del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, quando ricorrano avvenimenti di particolare importanza;
- in occasione delle riunioni del Consiglio comunale;
- in occasione delle riunioni della Giunta comunale.

4. La bandiera regionale ha la precedenza sul gonfalone del Comune.

5. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale.

6. In segno di lutto, le bandiere esposte all'esterno sono tenute a mezz'asta, con, all'estremità superiore, due strisce di velo nero.

7. Responsabile alla verifica della corretta esposizione della bandiera è il Responsabile del servizio affari generali.

8. Le bandiere devono essere esposte in modo proprio e dignitoso e non devono essere in cattivo stato d'uso. Non possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo né su di esse, né sul pennone che le reca.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione della proposta di adozione dello stesso ed, in ogni caso, decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

2. Responsabile dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente regolamento è il Responsabile del servizio di Polizia Municipale il quale assicurerà, inoltre, il buono stato di conservazione del gonfalone e delle bandiere, predisponendo eventuali interventi di pulizia o di restauro, qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 16
Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni in materia contenute dalle leggi e circolari nazionali e regionali sull'ordinamento dei Comuni.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

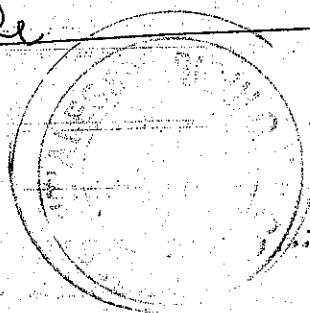
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Favole

Li 21/03/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

gc

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di _____ sui seguenti codici e numeri:

| | |
|------------------|------------------|
| Codice _____ | Codice _____ |
| Competenza _____ | Competenza _____ |
| Residui _____ | Residui _____ |
| Intervento _____ | Intervento _____ |

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to FicheeF.to ALBERTINIF.to Li' DONNU**Attestazione e certificazione di pubblicazione**Il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto,
che la presente deliberazione:è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____
ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10
giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____